

FAQ Avviso

Traiettorie 5 *“Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali”*

Linea di azione 5.1 *“Creazione di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della dieta mediterranea”*

08/09/2021

	DOMANDA	RISPOSTA
1	<p><i>Si chiede conferma per la Traiettorie 5 del POS se siano o meno eleggibili gli IRCCS di diritto privato, come rientranti nella definizione di “Enti del SSN” riconosciuti e cofinanziati per la ricerca dal MdS.</i></p>	<p>Ai sensi degli Avvisi rileva la disciplina del Servizio Sanitario Nazionale come istituito dalla Legge n. 833/1978 e riformato dal decreto legislativo n. 502 del 1992.</p> <p>In particolare, l’art. 4, comma 1 del citato decreto legislativo n. 502 dispone che “Per specifiche esigenze assistenziali, di ricerca scientifica, nonché di didattica del Servizio sanitario nazionale [...] possono essere costituiti o confermati in aziende, disciplinate dall’articolo 3, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, con le particolarità procedurali e organizzative previste dalle disposizioni attuative dell’articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59”.</p> <p>Si chiarisce, inoltre, che possono concorrere all’Avviso in qualità di Enti di ricerca pubblici gli IRCCS che rientrano nella definizione di organismi di ricerca pubblici adottata ai fini degli Avvisi del Po Salute. Per “organismo di ricerca” si intende, in linea con la definizione di cui alla comunicazione della Commissione Europea 2014/C 198/01, l’entità, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un’ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l’insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Rispetto a tale entità, non devono esservi imprese in grado di esercitare un’influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti) o comunque esse non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.</p> <p>La necessaria qualificazione di ente “pubblico” si considera soddisfatta, per i predetti organismi di ricerca, qualora essi risultino inclusi nell’elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell’art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i. (Legge di contabilità e di finanza pubblica).</p> <p>La natura del soggetto, in conformità con le caratteristiche sopra indicate, dovrà essere illustrata nel campo 1.1 della Proposta Progettuale, dedicato alla descrizione della compagine di progetto.</p> <p>Inoltre, per facilitare la corretta indicazione dei descritti requisiti, questo Ministero ha pubblicato nell’apposita sezione del sito</p>

		<p>istituzionale dedicata alla documentazione dell'Avviso, un apposito modello di autodichiarazione.</p> <p>Tanto premesso, si conferma che per la Traiettorie 5 del POS in argomento sono eleggibili sia gli IRCCS pubblici che privati.</p>
2	<p><i>Un Docente che ha presentato un progetto, in qualità di Responsabile Scientifico, nella Traiettorie 1 (Avviso scaduto il 25.05.2021) con il nostro Ateneo con ruolo di capofila, chiede se può essere inserito nominativamente e partecipare al team di ricerca di un progetto in preparazione nella Traiettorie 5 con l'Università capofila.</i></p>	<p>In riferimento al suo quesito si chiarisce che, ciascun soggetto proponente nell'ambito del medesimo Avviso può concorrere con una sola domanda, tuttavia non è esclusa la possibilità per lo stesso soggetto di concorrere contemporaneamente agli altri Avvisi emanati per le restanti Traiettorie del PO Salute. Pertanto, un docente di un Ateneo può partecipare alle proposte presentate dall'Ateneo stesso nell'ambito delle diverse Traiettorie, purché i relativi compensi siano tenuti distinti per ciascun progetto e contabilizzati separatamente.</p>
3	<p><i>Con riferimento al comma 2 dell'art. 7 (2. le spese di cui al comma 1, lettere d), e) e f), sono finanziabili nei limiti del 30 (trenta) per cento del totale complessivo dei costi ammissibili del progetto). Si chiede di precisare se il massimale del 30% è da considerare applicato alla singola voce o alla somma delle tre (d+e+f).</i></p>	<p>In relazione al suo quesito, si precisa che il massimale del 30% è riferito alla somma delle tre (d+e+f).</p>
4	<p><i>Con riferimento all'avviso della traiettoria in oggetto, si chiede la conferma che il comma 4 dell'art. 8 (4. Ciascun soggetto di cui all'articolo 4 può presentare una sola domanda di partecipazione e può partecipare, in collaborazione, ad un unico progetto congiunto, fatta salva la possibilità di instaurare cooperazioni non oggetto di sostegno pubblico ai sensi del presente Avviso) non preclude la possibilità di svolgere il ruolo di consulente o fornitore di servizi in un progetto diverso da quello in cui un soggetto si presenta come beneficiario.</i></p>	<p>In riferimento al suo quesito si rinvia alla lettura delle FAQ pubblicate sul portale del Ministero della Salute, in particolare:</p> <p>Quesiti e risposte - Avvisi Traiettorie 1 e Traiettorie 4 (quesito n° 199 pagina 100); Quesiti e risposte - Avvisi Traiettorie 2 e Traiettorie 3 (quesito n° 150 pagina 85).</p>
5	<p><i>Avremmo necessità di sapere se è in programma un Webinar dedicato all'Avviso sulla Traiettorie 5, così come furono organizzati nel mese di aprile u.s. per le altre iniziative.</i></p>	<p>In riferimento al quesito posto si chiarisce che in occasione del Webinar organizzato in data 8 aprile 2021, l'Avviso relativo alla Traiettorie 5 del Piano Operativo Salute è stato oggetto di approfondimento.</p> <p>I relativi contenuti sono pubblicati nell' apposita sezione del portale del Ministero della Salute al seguente link Webinar: Gli Avvisi pubblici del Piano Operativo Salute.</p>
6	<p><i>In merito alla presentazione di progetti nell'ambito della Traiettorie 5 del Piano operativo salute: "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali", si chiedono cortesemente delucidazioni in merito alla frase "al fine di promuovere la realizzazione di una infrastruttura" contenuta all'articolo 2 dell'avviso pubblico. Chiedo gentilmente che cosa si intenda per "infrastruttura". Il progetto ha</i></p>	<p>In riscontro al suo quesito si precisa che per "infrastruttura" si intende "network nazionale" finalizzato al contrasto alla malnutrizione con creazione di centri nei settori della nutraceutica/nutrigenomica ed alimenti funzionali e di biobanche sullo stato nutrizionale dei cittadini,</p>

	<p><i>come obiettivo solamente la creazione di nuove infrastrutture (centri di ricerca, biobanche, laboratori dedicati) o anche il miglioramento dell'attività di ricerca di centri di ricerca, laboratori (universitari e/o ospedalieri) e biobanche già esistenti?</i></p>	<p>all'adozione e attuazione di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della "Dieta Mediterranea".</p> <p>Pertanto, qualora il "miglioramento dell'attività di ricerca di centri di ricerca, laboratori (universitari e/o ospedalieri) e biobanche già esistenti" si concretizzi nella finalità di cui sopra, il progetto risulterebbe ammissibile.</p>
<p>7</p>	<p><i>Vorremmo sapere se la "comunità emblematica della dieta Mediterranea - Pollica-Cilento" riconosciuta dall'UNESCO, può essere coinvolta nella proposta progettuale relativa traiettoria 5 del Piano Operativo Salute "nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" del bando del ministero della salute, e, se, in caso affermativo, può essere capofila.</i></p>	<p>Si chiarisce che ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Avviso "sono ammessi a presentare i progetti per il riconoscimento del contributo previsto dal presente Avviso i seguenti soggetti:</p> <p>a) le Amministrazioni pubbliche;</p> <p>b) gli Enti del Servizio sanitario nazionale;</p> <p>c) le Università;</p> <p>d) gli Enti di ricerca pubblici".</p> <p>Le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), sono costituite da tutte le Amministrazioni dello Stato come definite all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165: "Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale."</p> <p>Pertanto, si chiarisce che l'ente può partecipare quale soggetto proponente solo se rientrante in una delle categorie di cui all'art. 4, comma 1, dell'Avviso pubblico.</p> <p>Eventuali soggetti non rientranti nelle categorie di cui al citato articolo, possono tuttavia partecipare come cofinanziatori del progetto ai sensi dell'art. 6 comma 2 degli Avvisi. Il concorso da parte dei predetti terzi soggetti può avvenire anche con la messa a disposizione, per la realizzazione del progetto, di proprio personale, strutture e attrezzature. Resta inteso che tale cofinanziamento non sarà oggetto di contributo pubblico di cui all'Avviso pubblico.</p>
<p>8</p>	<p><i>Vorrei sapere come valorizzare strutture e macchinari di imprese che intendono cofinanziare il progetto.</i></p>	<p>Si rinvia all'art. 6, comma 2, dell'Avviso, il quale dispone che i soggetti terzi, ivi incluse le imprese, possono partecipare come cofinanziatori del progetto.</p>

		Il concorso da parte dei predetti terzi soggetti può avvenire anche con la messa a disposizione, per la realizzazione del progetto, di proprio personale, strutture e attrezzature. Resta inteso che tale cofinanziamento non sarà oggetto di contributo pubblico a valere sul citato Avviso.
9	<p><i>In qualità di Responsabile della Ricerca Clinica dell'Istituto, chiedo conferma per la Traiettorie 5 del POS se siano o meno eleggibili gli ospedali e le case di cura private regolarmente accreditate con il SSN come "Enti del Servizio Sanitario Nazionale".</i></p> <p><i>Nel caso in specie mi riferisco agli Istituti xxx, che parteciperebbe, come in passato per il Bando COVID o la Finalizzata 2018, ad un progetto proposto da un soggetto universitario, come soggetto capofila.</i></p>	<p>Con riferimento al Suo quesito, si chiarisce che ai sensi degli Avvisi rileva la disciplina del Servizio Sanitario Nazionale come istituito dalla Legge n. 833/1978 e riformato dal decreto legislativo n. 502 del 1992. Pertanto, le strutture private accreditate con il SSN non rientrano tra i soggetti ammissibili di cui all'art. 4 comma 1 dell'Avviso pubblico. È fatto salvo quanto disposto dall'art. 6 comma 2, dell'Avviso, in merito al coinvolgimento di eventuali soggetti terzi quali cofinanziatori del progetto. Resta inteso che tale eventuale cofinanziamento non sarà oggetto di contributo pubblico di cui all'Avviso.</p>
10	<p><i>Il comma 3 dell'art. 6 che recita "Il contributo non è comunque riconoscibile per la copertura di costi già finanziati a valere su altri eventuali interventi pubblici di promozione di progettualità dei soggetti di cui all'articolo 4." è riferito solo ai soggetti proponenti di cui all'art. 4? (Amministrazioni pubbliche, Enti del Servizio sanitario nazionale; Università; Enti di ricerca pubblici.)</i></p> <p><i>Pertanto, non si applica al concorso di terzi?</i></p>	<p>In merito al suo quesito si chiarisce che i terzi soggetti coinvolti nel progetto in qualità di cofinanziatori ai sensi dell'art. 6, comma 2, dell'Avviso, possono concorrere alla copertura della quota residua dei costi ammissibili non oggetto di contributo, fermo restando che tale cofinanziamento non sarà oggetto di contributo pubblico di cui all'Avviso.</p>
11	<p><i>Vi contatto per chiedervi informazioni in merito alla domanda di partecipazione, comprensiva della proposta progettuale e degli allegati di un progetto nell'ambito della Traiettorie 5 del Piano operativo salute: "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali". C'è bisogno di registrarsi su una piattaforma o inviare il tutto via mail all'indirizzo indicato sul sito?</i></p>	<p>In merito al suo quesito si chiarisce che la domanda di partecipazione deve essere trasmessa esclusivamente tramite posta elettronica certificata e si rimanda a quanto disciplinato all'art. 8, co. 3, dell'Avviso Pubblico "Modalità e termini per la presentazione della proposta progettuale".</p>
12	<p><i>Vi contattiamo dall'Università xxxx in quanto ci occorre capire se relativamente al Piano Operativo Salute: avviso Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali, in questa fase che scadrà il prossimo 15/09/2021, l'Ateneo possa presentare una o più proposte progettuali.</i></p>	<p>Si rinvia alla risposta al quesito n. 2 pubblicata nell'apposita sezione del portale del Ministero della Salute: https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_bandi_250_7_file.pdf</p>
13	<p><i>Vi contatto per avere informazioni in merito all'Avviso per la presentazione di progetti nell'ambito della Traiettorie 5 del Piano operativo salute: "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali". In particolare, vorrei avere informazioni sulle modalità di partecipazione dell'Istituto. Da bando l'Istituto dovrebbe figurare tra i soggetti proponenti identificati art.4 comma 1 punto d). Volevo chiedere se:</i></p> <p><i>1. Più ricercatori dello stesso Ente possano applicare come soggetti proponenti ovvero come soggetti partecipanti (in caso di domanda congiunta) al bando o sono previste limitazioni ed</i></p>	<p>Si rinvia alla risposta al quesito n. 6 pubblicata nell'apposita sezione del portale del Ministero della Salute: https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_bandi_250_7_file.pdf</p> <p>Si chiarisce che possono presentare le proposte progettuali ai fini del riconoscimento del contributo a valere sull'Avviso pubblico soltanto i soggetti di cui all'art. 4, comma 1, pertanto i ricercatori</p>

	<p><i>in caso affermativo quali (es. solo una domanda, oppure non più di "X" domande, oppure non più di "X" domande per Singolo Dipartimento, oppure non più di "X" domande per Singolo Istituto)</i></p> <p>2. <i>La partecipazione del soggetto proponente (o soggetto partecipante) afferente all'Istituto è possibile come;</i></p> <p><i>a) Istituto di afferenza, quindi con firma del direttore di Istituto per la documentazione da produrre;</i></p> <p><i>b) come Dipartimento di afferenza, quindi con firma del direttore di Dipartimento;</i></p> <p><i>c) come Istituto, quindi con firma del Presidente</i></p> <p>3. <i>Qualora ci si trovasse nei casi b) e c) del punto 2 è possibile fare delega al direttore dell'Istituto di afferenza del PI dell'Istituto?</i></p>	<p>possono partecipare esclusivamente nell'ambito della proposta presentata da uno o più soggetti di cui al citato articolo 4.</p> <p>Si segnala, infine, che la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente/capofila o, in alternativa, da un soggetto da quest'ultimo delegato ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico. Copia dell'eventuale Procura del firmatario deve essere allegata alla domanda di partecipazione.</p>
14	<p><i>Avrei un quesito in relazione alla partecipazione al bando in oggetto.</i></p> <p><i>La Fondazione xxx è inserita nell'elenco 2020 delle Amministrazioni Pubbliche (seppur fondazione di diritto privato).</i></p> <p><i>La Fondazione è stata istituita da legge provinciale con mission pubblica e tra gli scopi statuari prevede attività di ricerca.</i></p> <p><i>Viene controllata dalla Provincia di xxx.</i></p> <p><i>Sarebbe dirmi se il nostro Centro ricerca sia ammissibile quale proponente o soggetto partner?</i></p>	<p>In merito al suo quesito si chiarisce che sono ammessi a presentare i progetti per il riconoscimento del contributo pubblico esclusivamente i soggetti indicati all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso.</p> <p>Al riguardo, per le definizioni di "Enti di ricerca pubblici" e di "Amministrazioni pubbliche", adottate ai fini degli Avvisi del PO Salute si rinvia alle risposte ai quesiti, pubblicate nell'apposita sezione del portale del Ministero della Salute (FAQ n.1 Traiettoria 5 – FAQ n. 72 Traiettoria 2 e 3).</p> <p>Eventuali soggetti non rientranti nelle categorie di cui al citato articolo, possono tuttavia partecipare come cofinanziatori del progetto ai sensi dell'art. 6 comma 2 degli Avvisi.</p> <p>Il concorso da parte dei predetti terzi soggetti può avvenire anche con la messa a disposizione, per la realizzazione del progetto, di proprio personale, strutture e attrezzature.</p> <p>Resta inteso che tale cofinanziamento non sarà oggetto di contributo pubblico di cui all'Avviso pubblico.</p>
15	<p><i>Scrivo in merito al bando: "Piano Operativo Salute: nuovo bando dedicato a nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali".</i></p> <p><i>Volevo chiedere se all'interno del partenariato è prevista la presenza di PMI, spin off universitari, etc...</i></p>	<p>In merito al suo quesito si chiarisce che sono ammessi a presentare i progetti per il riconoscimento del contributo previsto dal presente Avviso esclusivamente i soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso pubblico.</p> <p>Le PMI non rientrano tra i soggetti ammessi a presentare i progetti, ma si precisa che un'impresa può partecipare come soggetto terzo ai sensi dell'art. 6 comma 2 dell'Avviso pubblico.</p> <p>Quest'ultimo prevede infatti che, possono concorrere alla copertura della quota residua dei costi ammissibili, non oggetto del contributo, soggetti terzi, ivi incluse le imprese configurandosi come cofinanziatori.</p> <p>Tale concorso da parte dei predetti terzi soggetti può avvenire anche con la messa a disposizione, per la realizzazione del progetto, di proprio</p>

		personale, strutture e attrezzature. Resta inteso che tale cofinanziamento non sarà oggetto di contributo pubblico di cui all'Avviso.
16	<p><i>In merito alla tematica 5 dell'Avviso per la presentazione di progetti nell'ambito della Traiettorie 5 del Piano operativo salute: "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali", domanda n. 1: una Start up universitaria di ricerca rientra tra i beneficiari?</i></p> <p><i>domanda n. 2: le aziende possono essere partner insieme ai centri di ricerca? Sono beneficiarie del contributo o sono solo portatrici di interesse?</i></p>	<p>In merito al suo quesito si chiarisce che sono ammessi a presentare i progetti per il riconoscimento del contributo previsto dal presente Avviso esclusivamente i soggetti di cui all'articolo 4 comma 1 dell'Avviso pubblico.</p> <p>Le PMI non rientrano tra i soggetti ammessi a presentare i progetti, ma si precisa che un'impresa può partecipare come soggetto terzo ai sensi dell'art. 6 comma 2 dell'Avviso pubblico.</p> <p>Quest'ultimo prevede infatti che, possono concorrere alla copertura della quota residua dei costi ammissibili, non oggetto del contributo, soggetti terzi, ivi incluse le imprese configurandosi come cofinanziatori.</p> <p>Tale concorso da parte dei predetti terzi soggetti può avvenire anche con la messa a disposizione, per la realizzazione del progetto, di proprio personale, strutture e attrezzature. Resta inteso che tale cofinanziamento non sarà oggetto di contributo pubblico di cui all'Avviso.</p>
17	<p><i>Riguardo la Traiettorie 5 "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali"Linea di azione 5.1 "Creazione di un programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della dieta mediterranea"</i></p> <p><i>L'art. 8.4 recita:</i></p> <p><i>4. Ciascun soggetto di cui all'articolo 4 può presentare una sola domanda di partecipazione e può partecipare, in collaborazione, ad un unico progetto congiunto, fatta salva la possibilità di instaurare cooperazioni non oggetto di sostegno pubblico ai sensi del presente Avviso.</i></p> <p><i>È da intendersi che un soggetto può partecipare ad un unico progetto (come proponente) e ad anche ad un progetto in collaborazione (non come proponente) o si escludono a vicenda?</i></p>	<p>In merito al suo quesito si chiarisce che ciascun soggetto nell'ambito del medesimo Avviso pubblico può presentare una sola domanda di partecipazione al contributo, fatta salva la possibilità di instaurare cooperazioni non oggetto di sostegno pubblico ai sensi del presente Avviso, ex art. 8 comma 4.</p> <p>Tale limitazione, per i progetti presentati in forma congiunta, opera indipendentemente dal ruolo (capofila o partecipante) assunto dall'Ente nell'ambito della forma di collaborazione instaurata per la presentazione della domanda.</p>
18	<p><i>Abbiamo un quesito relativo alla partecipazione ai Progetti del Piano Operativo traiettoria n.5; in particolare ci domandiamo se è consentita la partecipazione in più progetti per i ricercatori di una struttura di una Istituzione che potrebbe aver avuto più richieste di partecipazione da altri Enti?</i></p>	<p>In merito al suo quesito si chiarisce che sono ammessi a presentare progetti per il riconoscimento del contributo a valere sull'Avviso pubblico esclusivamente i soggetti di cui all'art. 4, comma 1. Pertanto, i ricercatori possono partecipare soltanto nell'ambito della proposta presentata da uno o più soggetti di cui al citato articolo 4.</p> <p>Si ribadisce che ciascun soggetto proponente può presentare, ai sensi dell'art. 8, comma 4, una sola domanda di partecipazione e può partecipare, in collaborazione, ad un unico progetto congiunto, fatta salva la possibilità di instaurare cooperazioni non oggetto di sostegno pubblico ai sensi del presente Avviso.</p>

<p>19</p>	<p><i>Chiedo un'informazione in merito all' Avviso per la presentazione di progetti nell'ambito della Traiettorie 5 del Piano operativo salute: "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" https://www.salute.gov.it/portale/ministro/p4_10_1_1_1_atti_1_1.jsp?lingua=italiano&id=26 Noi siamo un Consorzio Interuniversitario. Possiamo fare domanda?</i></p>	<p>Con riferimento ai Consorzi interuniversitari, tenuto conto delle categorie soggettive individuate dal citato articolo 4, comma 1, essi possono partecipare in quanto rientrino in una di dette categorie e, in particolare, qualora si configurino quali "Enti di ricerca pubblici", secondo la definizione adottata ai fini dell' Avviso pubblico (<u>cfr. FAQ n.1 pubblicata sul portale de Ministero della salute</u>).</p> <p>Sotto altra prospettiva, il Consorzio formato da università e/o da altri soggetti compresi tra quelli di cui al medesimo articolo 4, comma 1, costituisce una delle forme di collaborazione tra soggetti ammissibili previste dall'articolo 4, comma 2, dell'Avviso. Pertanto, anche qualora non rientri nella definizione di ente di ricerca pubblico, il Consorzio potrà esso stesso qualificarsi come forma di collaborazione di cui all'art. 4, comma 2 dell'Avviso e potrà partecipare con applicazione della relativa disciplina, ad esempio, in termini di individuazione del soggetto capofila e di costi del progetto a carico dei singoli partecipanti (consorziati). Nel modulo di domanda dovranno in tal caso essere indicati i dati identificativi di tutti i consorziati.</p> <p>Qualora non tutti i soggetti consorziati siano interessati a partecipare, le università partecipanti potranno concorrere realizzando una nuova forma di collaborazione ai sensi dell'articolo 4, comma 2, dell'Avviso. Da ultimo, si precisa che, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, dell'Avviso, non è ammessa la contemporanea partecipazione al presente Avviso sia del consorzio interuniversitario che delle singole università consorziate, ferma restando la possibilità per i singoli soggetti di instaurare cooperazioni non oggetto di sostegno pubblico ai sensi del presente Avviso.</p>
<p>20</p>	<p><i>Avrei bisogno di un chiarimento in merito ai limiti di percentuale di spesa indicati all' art. 7. 2 del bando: "Le spese di cui al comma 1, lettere d), e) e f), sono finanziabili nei limiti del 30 (trenta) per cento del totale complessivo dei costi ammissibili del progetto". Vi prego di spiegare se il limite del 30% si applichi a ciascuna voce di spesa sub e), d) e f) oppure al loro totale complessivo.</i></p>	<p>Si precisa che il massimale del 30% è riferito alla somma delle tre (d+e+f)</p>
<p>21</p>	<p><i>Vi scrivo per avere un chiarimento riguardo la presentazione di un progetto nell'ambito della Traiettorie 5 del Piano operativo salute: "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali": all'articolo 6 comma 2 si parla della quota da cofinanziare, è possibile coprire la quota residua dei costi ammissibili attraverso gli stipendi degli strutturati che lavorerebbero al progetto? Oppure, a parte l'intervento di soggetti terzi, si devono avere dei fondi da utilizzare o altre risorse economiche da poter impegnare?</i></p>	<p>Si chiarisce che è possibile coprire la quota residua dei costi ammissibili anche attraverso il costo del personale dipendente del soggetto proponente, nella misura in cui è impiegato nelle attività oggetto del progetto, come riportato all'articolo 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso pubblico.</p> <p>Si precisa, altresì, che l'indicazione delle fonti di copertura dovranno essere illustrate nella sezione 10 della Proposta Progettuale, dedicata</p>

		alla descrizione della copertura finanziaria del progetto, ivi comprese le tipologie di cofinanziamento.
22	<i>Vi saremmo grati se poteste confermarci che gli IRCCS Pubblici e privati possono partecipare all'Avviso, come si evince dalla FAQ 1 pubblicata sul sito del Ministero della Salute. In tal caso, nella domanda gli IRCCS Privati vanno indicati come Enti del SSN?</i>	Si conferma quanto già chiarito con la FAQ 1, ovvero, che ai sensi dell'Avviso pubblico rileva la disciplina del Servizio Sanitario Nazionale come istituito dalla Legge n. 833/1978 e riformato dal decreto legislativo n. 502 del 1992.
23	<i>La Fondazione ***, può essere coinvolta in qualità di partner nella proposta progettuale relativa traiettoria 5 del Piano Operativo Salute "nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" del bando del Ministero della salute.</i>	In riferimento al suo quesito si rinvia alla lettura delle FAQ pubblicate sul portale del Ministero della Salute, in particolare: ✓ Quesiti e risposte - Avvisi Traiettorie 5 (quesito n° 7)
24	<i>Con riferimento all'Avviso per la presentazione di progetti nell'ambito della Traiettorie 5 del Piano operativo salute: "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali", chiediamo un chiarimento in merito ai limiti percentuali delle seguenti voci di costo previste dall'art. 7 co. 1 del Bando: - d) Spese di personale - e) Servizi di consulenza - f) Spese amministrative Si richiede in particolare se il limite del 30%, posto dal successivo co. 2 sia da applicarsi con riferimento a ciascuna voce di costo sopra indicata (es: spese di personale pari massimo al 30% dei costi ammissibili, spese per servizi di consulenza pari massimo al 30% dei costi ammissibili, spese amministrative pari massimo al 30% dei costi ammissibili) o se, in alternativa, tale limite sia da intendersi con riferimento alla somma delle tre voci (spese di personale + servizi di consulenza + spese amministrative pari massimo al 30% dei costi ammissibili).</i>	In relazione al suo quesito, si precisa che il massimale del 30% è riferito alla somma delle tre (d+e+f).
25	<i>Sebbene appaia chiaro dal bando (art.2, comma 3 e art.4, comma 1) che l'intervento è rivolto a unità operative con sede in Italia, chiediamo conferma che sia possibile ammettere un ente straniero in qualità di consulente.</i>	Con riferimento al quesito, si chiarisce che i progetti devono essere localizzati nelle aree di cui all'art. 1, comma 1, lettere d) e e). Pertanto, il soggetto internazionale può prendere parte al progetto e risultare beneficiario del contributo soltanto se dispone, per la realizzazione del progetto, di una sede o unità operativa in una delle aree eleggibili ai sensi dell'Avviso e se rientra tra i soggetti di cui all'art. 4 comma 1 dell'Avviso. Possono, inoltre, partecipare in qualità di co-finanziatori, come previsto dall'art. 6, comma 2, dell'Avviso pubblico, gli enti stranieri; resta inteso che tale cofinanziamento non sarà oggetto di contributo pubblico.
26	<i>Buongiorno in riferimento all'avviso in oggetto, chiedo se è possibile essere messi in contatto con altri enti che già intendono partecipare per poter collaborare con loro.</i>	Si chiarisce che è in capo ai soggetti partecipanti l'onere di individuare i soggetti con cui collaborare per la realizzazione del progetto.
27	<i>Tra i soggetti proponenti possono essere considerati gli Istituti clinici convenzionati con il SSN?</i>	In riferimento al quesito si rinvia alla lettura delle FAQ pubblicate sul portale del Ministero della Salute, in particolare:

		✓ Quesiti e risposte - Avvisi Traiettorie 1 e Traiettorie 4 (quesito n° 23 e quesito n° 52)
28	<i>Con la presente sono a richiedere se è possibile per le ODV partecipare all' Avviso per la presentazione di progetti nell'ambito della Traiettorie 5 del Piano operativo salute.</i>	In merito al quesito si chiarisce che sono ammessi a presentare i progetti per il riconoscimento del contributo pubblico "esclusivamente" i soggetti indicati all'art. 4, comma 1, dell'Avviso pubblico. Si precisa che eventuali soggetti non rientranti nelle categorie di cui al citato articolo, possono tuttavia partecipare come cofinanziatori del progetto ai sensi dell'art. 6 comma 2 dell'Avviso. Il concorso da parte dei predetti terzi soggetti può avvenire anche con la messa a disposizione, per la realizzazione del progetto, di proprio personale, strutture e attrezzature. Resta inteso che tale cofinanziamento non sarà oggetto di contributo pubblico di cui all'Avviso.
29	<i>Con riferimento all'avviso per la presentazione di progetti nell'ambito della Traiettorie 5 del Piano operativo salute "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" siamo a porre in seguente quesito: i costi per l'acquisto di materiale di consumo (ad esempio: materiale di laboratorio) in quale voce di spesa, tra quelle elencate nell'art. 7 dell'Avviso, possono essere collocati?</i>	In merito al quesito si chiarisce che i costi relativi ai materiali di consumo possono essere inseriti all'interno della categoria f), comma 1, dell'art. 7 dell'Avviso pubblico, ovvero spese amministrative, comprese le spese generali, necessarie per lo svolgimento delle attività, fermo restando i limiti di cui al comma 2 del medesimo articolo.
30	<i>Volevo capire perchè nella sezione del formulario in excel "Descrizione proposta progettuale" all'interno delle caselle di testo non riesco ad andare a capo e non ho neanche la possibilità di abilitare la modifica cliccando sulla voce "paragrafo".</i>	Il format della Proposta progettuale è stato predisposto utilizzando il software Excel, che non supporta le medesime funzionalità del software Word. Pertanto, per poter andare a capo al termine di una frase, non bisogna digitare sulla voce "paragrafo", bensì occorre digitare la combinazione dei seguenti tasti "ALT + INVIO".
31	<i>Si richiedono con la presente delucidazioni circa la possibilità di far partecipare alle attività progettuali nell'ambito della Traiettorie 5, in qualità di soggetto terzo, un soggetto già partecipante, in qualità di soggetto beneficiario, ad altro Progetto della medesima traiettoria. Nella fattispecie: ad un progetto in fase di presentazione (T5) si può includere un soggetto (come soggetto terzo) che già risulta beneficiario per un'altra proposta progettuale?</i>	In merito al suo quesito si chiarisce che è ammissibile che un soggetto di cui all'art. 4, comma 1, dell'Avviso pubblico, partecipi in qualità di soggetto proponente di un progetto presentato nell'ambito della Traiettorie 5 e contestualmente, instauri cooperazioni non oggetto di contributo pubblico nell'ambito della medesima Traiettorie, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, dell'Avviso, ovvero, partecipi come soggetto terzo ai sensi dell'art. 6, comma 2, per cofinanziare altri progetti, anche con la messa a disposizione, per la realizzazione del progetto, di proprio personale, strutture e attrezzature. Resta inteso che tale cofinanziamento non sarà oggetto di contributo pubblico di cui all'Avviso. Nelle ipotesi in cui il soggetto intenda instaurare cooperazioni non oggetto di sostegno pubblico ai sensi dell'articolo 8, comma 4, dell'Avviso è possibile darne evidenza nelle apposite sezioni descrittive della "Proposta progettuale". Nelle ipotesi, invece, in cui il soggetto intenda cofinanziare la quota residua dei costi ammissibili, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, il soggetto terzo dovrà essere indicato nell'apposita sezione dedicata all'identificazione dei soggetti terzi della

		domanda di partecipazione. Dovrà, inoltre, essere allegata la dichiarazione o altra idonea documentazione attestante l'impegno ad apportare il cofinanziamento da parte del soggetto terzo.
32	<i>Vorremmo sapere se la l'Ente xxxx può essere coinvolta come partner nella proposta progettuale relativa traiettoria 5 del Piano Operativo Salute "nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" del bando del ministero della salute.</i>	In riferimento al quesito si rinvia alla lettura delle FAQ pubblicate sul portale del Ministero della Salute, in particolare: ✓ Quesiti e risposte - Avviso Traiettorie 5 (quesito n° 7)
33	<i>L'avviso per la presentazione di progetti nell'ambito della Traiettorie 5 del Piano operativo salute: "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" (così come definito nell'art. 2) è rivolto a : 1) Amministrazioni pubbliche; 2) Enti del Servizio sanitario nazionale 3) Università 4) enti di ricerca pubblica. Si chiede conferma se l'Associazione xxx, può partecipare al progetto come partner a cui può essere riconosciuto il contributo previsto dall'avviso, e non solo come semplice cofinanziatore.</i> <i>In merito all'avviso per la presentazione di progetti nell'ambito della Traiettorie 5 del Piano operativo salute: "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali" si chiede se, in caso di presentazione di proposta progettuale da parte di più enti in parternariato sia possibile e sufficiente presentare, insieme alla specifica della suddivisione delle competenze, delle reciproche responsabilità relativamente alla realizzazione del progetto, dei costi e delle spese tra tutti i soggetti partecipanti nonché dell'individuazione del soggetto capofila, una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di impegno incondizionato a formalizzare l' ATS con atto notarile in caso di vincita del progetto.</i>	In riferimento al quesito si rinvia alla lettura delle FAQ pubblicate sul portale del Ministero della Salute, in particolare: ✓ Quesiti e risposte - Avviso Traiettorie 5 (quesito n° 7) Sul punto si chiarisce che l'ATS deve essere costituita al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Inoltre, ai sensi dell'art. 8, comma 2, dell'Avviso, copia dell'atto istitutivo della forma di collaborazione e copia del mandato conferito al soggetto capofila di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b), devono essere allegati alla domanda di partecipazione.
34	<i>Con riferimento a quanto in oggetto si chiede se fra i costi ammissibili, nella voce "Investimenti immateriali" della scheda di budget, siano compresi i costi del materiale non inventariabile (di consumo) e/o quelli relativi ad analisi chimico-cliniche e molecolari.</i>	In merito al quesito si chiarisce che i costi relativi ai materiali di consumo possono essere inseriti all'interno della categoria di spesa di cui alla lettera f), comma 1, dell'art. 7 dell'Avviso pubblico, ovvero "spese amministrative, comprese le spese generali, necessarie per lo svolgimento delle attività", fermo restando i limiti di cui al comma 2 del medesimo articolo.
35	<i>1) Con riguardo all'Art. 7. Comma 2 dell'Avviso "Le spese di cui al comma 1, lettere d), e) e f), sono finanziabili nei limiti del 30 (trenta) per cento del totale complessivo dei costi ammissibili del progetto", si chiede quale sia l'interpretazione corretta tra le tre di seguito esposte: a. la somma di spesa (d+e+f) può superare il 30% del costo totale del progetto ma viene finanziata fino ad un massimo del 30% del costo complessivo (a differenza delle altre spese che invece possono essere finanziate fino all'80%). In questo caso il limite del 30% riguarda il solo contributo per le 3 voci, e non l'importo della spesa da inserire a budget che dunque può essere anche superiore al 30%;</i>	1) Ai sensi dell'art. 7 comma 2, dell'Avviso pubblico, le spese di cui al comma 1, lettere d), e) e f), sono finanziabili nei limiti del 30 % del totale complessivo dei costi ammissibili del progetto e tale massimale deve applicarsi alla somma delle tre voci di spesa (d+e+f). Resta inteso, che l'eventuale quota eccedente tale limite percentuale non sarà oggetto di contributo pubblico di cui all'Avviso e, ai sensi dell'art. 6, comma 2, dovrà essere assicurata dal soggetto proponente anche attraverso cofinanziamento del progetto da parte di terzi soggetti.

	<p>b. <i>la somma di spesa (d+e+f) deve necessariamente rimanere al di sotto del 30% del costo totale del progetto (in questo caso, quindi, il limite del 30% rappresenterebbe una soglia massima di costo ammissibile, alla stregua delle soglie indicate ad esempio nella lett a, g e h) e poi viene finanziata all'80% come tutte le altre spese ammissibili;</i></p> <p>c. <i>la somma di spesa (d+e+f) può superare il 30% del costo totale del progetto ma ne viene finanziato l'80% del 30% del costo complessivo di progetto;</i></p> <p><i>Di seguito si propongono dei casi concreti delle 3 alternative:</i></p> <p>CASO A : <i>Costo Totale del Progetto: Euro 1.000.000,00</i> <i>Somma delle voci di spesa (d + e +f): Euro 500.000,00 (50% del costo complessivo di progetto)</i> <i>Contributo delle voci (d+e+f) : 30% di Euro 1.000.000,00</i></p> <p>CASO B : <i>Costo Totale del Progetto: Euro 1.000.000,00</i> <i>Somma delle voci di spesa (d + e +f): Euro 300.000,00 (30% del costo complessivo di progetto)</i> <i>Contributo complessivo: 80% di Euro 1.000.000,00</i></p> <p>CASO C: <i>Costo Totale del Progetto: Euro 1.000.000,00</i> <i>Somma delle voci di spesa (d + e +f): Euro 500.000,00 (50% del costo complessivo)</i> <i>Contributo delle voci (d+f+f) : 80% di Euro 300.000,00 (30% del costo complessivo di progetto).</i></p> <p><i>2) Con riguardo all'Art. 4 comma 1 "Soggetti Ammissibili", si chiede conferma, anche alla luce della risposta alla FAQ. 7, che un' Associazione senza scopo di lucro può partecipare al progetto come partner.</i></p>	<p>2) Sono ammessi a presentare i progetti per il riconoscimento del contributo pubblico esclusivamente i soggetti indicati all'articolo 4, comma 1, degli Avvisi. Per quanto riguarda le Amministrazioni pubbliche di cui alla lettera a) del citato articolo e in relazione al suo quesito, si rappresenta che esse sono costituite da tutte le Amministrazioni dello Stato come definite all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ("Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale."). Pertanto, l'ente potrà partecipare all'Avviso solo qualora rientrante nel perimetro delle amministrazioni pubbliche definito dal citato articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001. Le caratteristiche dell'ente, atte a evidenziare la riconducibilità dello stesso al predetto perimetro di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dovranno essere illustrate nel campo 1.1 della Proposta progettuale, dedicato alla descrizione della compagine di progetto. Si chiarisce, infine, che eventuali soggetti non rientranti in una delle categorie di cui all'art. 4, comma 1, dell'Avviso pubblico, possono tuttavia partecipare come cofinanziatori del progetto ai sensi dell'art. 6 comma 2 dell'Avviso. Il concorso da parte dei predetti terzi soggetti può avvenire anche con la messa a disposizione, per la realizzazione del progetto, di proprio personale, strutture e attrezzature. Resta inteso che tale cofinanziamento non sarà oggetto di contributo pubblico di cui all'Avviso pubblico.</p>
<p>36</p>	<p><i>In relazione all'Avviso in oggetto, si richiede cortese chiarimento in merito alla corretta imputazione dei costi dei materiali di consumo per laboratorio tra le diverse categorie individuate nel prospetto costi ammissibili.</i></p>	<p>In merito al quesito si chiarisce che i costi relativi ai materiali di consumo possono essere inseriti all'interno della categoria di spesa di cui alla lettera f), comma 1, dell'art. 7 dell'Avviso pubblico, ovvero "spese amministrative, comprese le spese generali, necessarie per lo svolgimento delle attività", fermo restando i limiti di cui al comma 2 del medesimo articolo.</p>

37	<p><i>La mia Azienda è capofila di un progetto che intendiamo presentare sulla traiettoria 5 del POS. Ho provato a modificare alcune celle (sfondo) o ad inserire alcune immagini sul file excel della proposta progettuale, ma compare un messaggio indicante che il foglio è protetto e che per sbloccarlo occorre una password. Come posso fare a risolvere il problema?</i></p>	<p>Con riferimento al Suo quesito, si chiarisce che l'Allegato "Proposta Progettuale" è un format messo a disposizione dal Ministero per la presentazione delle "domande di partecipazione" all'Avviso pubblico. Tale format non deve essere modificato pertanto risulta protetto. Nelle sezioni descrittive dell'Allegato "Proposta Progettuale, inoltre, non è possibile inserire figure esplicative. Si rappresenta, infine, che alla "domanda di partecipazione" deve essere allegata esclusivamente la documentazione individuata nello schema di domanda, eventuali documenti aggiuntivi alla proposta non costituiranno elemento di valutazione da parte della Commissione.</p>
38	<p><i>Con riferimento alla Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con la presente per chiedere se è necessario che questa venga compilata e presentata dal Soggetto Capofila o anche dai Partner.</i></p>	<p>In merito al quesito si chiarisce che la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio va resa dagli Enti di Ricerca Pubblici partecipanti all'Avviso, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, indipendentemente dal ruolo assunto nel progetto.</p> <p>Si ricorda, inoltre, che la natura del soggetto, in conformità con le caratteristiche indicate nella Dichiarazione resa, dovrà essere illustrata nel campo 1.1 della Proposta progettuale, dedicato alla descrizione della compagine di progetto.</p>
39	<p><i>La Dichiarazione in oggetto deve essere fatta dagli IRCCS anche se non sono capofila? Di fatto il modulo parla di Ente proponente e gli IRCCS nella nostra cordata non sono capofila. La devono fare comunque o la dichiarazione fa riferimento solo alla eventualità nella quale l'IRCCS è capofila?</i></p>	<p>In merito al quesito si chiarisce che la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio va resa dagli Enti di Ricerca Pubblici partecipanti all'Avviso, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, indipendentemente dal ruolo assunto nel progetto.</p> <p>Si ricorda, inoltre, che la natura del soggetto, in conformità con le caratteristiche indicate nella Dichiarazione resa, dovrà essere illustrata nel campo 1.1 della Proposta progettuale, dedicato alla descrizione della compagine di progetto.</p>